

|  |
| --- |
| **LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”**piazza I Maggio, 26 – 33100 Udine – Tel. 0432 504577 Fax. 0432 511490Codice fiscale: 80023240304e-mail: udpc010005@pec.istruzione.it - sito istituzionale: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it |

**CONVENZIONE FINALIZZATA ALL’EFFETTUAZIONE DI
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

**TRA**

Il **Liceo Classico “Jacopo Stellini”**, con sede in UDINE piazza I maggio, 26, c.f. 80023240304 d’ora in poi denominato “Istituzione Scolastica”, rappresentato dal DS, prof. Luca Gervasutti, nato a Udine il 16/01/1964, c.f. GRVLCU64A16G284M

**E**

Inserire nome e dati del soggetto ospitante, con sede legale a ???, via ???, c.f. ???, d’ora in poi denominato “Soggetto Ospitante”, rappresentato da inserire nome rappresentante legale nato/a a ??? il ???, c.f. ???

**Premesso che**

- ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

- l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

- ai sensi dell’art 1, comma 784 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono ridenominati in “**percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento**” e che la loro durata complessiva sia articolata come di seguito indicato:

* + 1. non inferiore a 210 ore per i percorsi di studio degli istituti professionali;
		2. non inferiore a 150 ore per i percorsi di studio degli istituti tecnici;
		3. non inferiore a 90 ore per i percorsi di studio dei licei;

 **Si conviene quanto segue:**

**Art. 1**

Inserire nome del soggetto ospitante, qui di seguito indicato anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti impegnati nei PCTO su proposta del Liceo Stellini, di seguito indicato anche come “istituzione scolastica”.

**Art. 2**

1. L’accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente impegnato nei PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L’attività di formazione e orientamento del percorso è congiuntamente progettata e verificata dal referente di progetto interno e dal tutor di classe, designati dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.

6. L’accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**Art. 3**

1. Il docente referente del progetto, individuato dall’Istituzione Scolastica nel prof. ???, svolge le seguenti funzioni:

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor interno della classe a cui afferisce il singolo studente impegnato nel PCTO svolge le seguenti funzioni:

a) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente;

b) promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

c) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) e aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;

3. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il referente di progetto alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza;

b) favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l’informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;

f) fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.

4. Il docente referente di progetto ha i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente referente di progetto dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente referente affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

**Art. 4**

1. Durante lo svolgimento dei PCTO i beneficiari sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

**Art. 5**

1. L’istituzione scolastica assicura i beneficiari dei PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e

salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

**Art. 6**

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia

di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es RSPP).

**Art. 7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e ha durata triennale.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e data

Per il Liceo Classico “J. Stellini”

 Il Dirigente Scolastico

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per (denominazione soggetto ospitante)

 Il Legale Rappresentante

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_